ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le Direzione scientifica
U.O. Pianificazione strategica e
Coordinamento Valutazioni Ambientali

Oggetto: **S1026 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di "Riattivazione del complesso estrattivo della cava di ardesia denominata "Piazza dei Ratti" nel comune di Orero (GE)". Riscontro ad integrazioni.**

A seguito della nota di Regione Liguria - Direzione Generale Ambiente - Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile assunta a prot. ARPAL n. 13951 del 08.05.2025 di cui all'oggetto, lo scrivente Settore, per gli aspetti di competenza, ha esaminato le integrazioni alla documentazione caricata sul portale regionale.

Il riscontro fornito alla richiesta di integrazioni è il seguente:

Si specifica poi che gli elaborati progettuali, anche nella fase esecutiva NON necessitano di essere aggiornati e specificati ulteriormente, poiché le escavazioni in sotterraneo non hanno un piano di coltivazione prestabilito, ma un'area, e lo scavo può essere variato in qualsiasi momento, sulla base delle necessità di escavazione, della tipologia di materiale riscontrato durante lo scavo, e sulla base delle caratteristiche geomeccaniche dello stesso con l'unico vincolo di rimanere all'interno dell'area in disponibilità e all'interno del Cs. Il controllo delle acque, che dovrà essere effettuato esclusivamente in caso di taglio a filo o con tagliatrice a catena, sarà applicato, come procedura esecutiva, nelle varie parti di estrazione, ma non necessita di alcun dettaglio tecnico e/o progettuale specifico. La procedura esecutiva, come dice appunto il nome, verrà messa a sistema esclusivamente nella fase progettuale, quando si conosceranno concretamente i macchinari utilizzati e il numero di utilizzatori coinvolti. Ad oggi, essendo la presente esclusivamente una procedura di assoggettabilità alla Via si ritiene sia prematuro e passibile di grossolani errori di valutazione avanzare ipotesi su procedure esecutive in essere.

Da quanto sopra si deduce che il proponente non ritiene, allo stato attuale della progettazione, di dover valutare le eventuali criticità ambientali connesse all'esecuzione del piano di estrazione con riferimento alla gestione delle acque né di elencare le possibili ed eventuali misure di mitigazione (ancorché generiche e basate su buone pratiche consolidate) che verranno poste in essere per la gestione dei diversi aspetti ambientali.

Si rimanda a Codesta Regione la valutazione se tali valutazioni dovessero essere fornite dal proponente nel procedimento di cui trattasi e si conferma che, eventualmente demandando alla successiva fase autorizzativa, dovranno essere esplicitate le modalità di gestione delle acque reflue derivanti dalle operazioni di taglio e dall'intercettazione di eventuali circolazioni idriche sotterranee e superficiali in prossimità dell'imbocco, nonché le relative misure di mitigazione.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento ritenuto necessario e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Responsabile del Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
(d.ssa Serena Clara Recagno)

Serena Clara Recagno
ARPAL
Dirigente
19.05.2025 18:22:49 GMT+02:00

Estensore: Orecchia

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico
U.O. Controlli e Pareri Ambientali
Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001